



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAN SEVERO

Protocollo di intesa per lo svolgimento delle udienze penali

vivo e civili
e tt. consiglio il sito
e la mail

ORDINE AVVOCATI DI FOGGIA
27 LUG. 2016
SAN SEVERO Prot. N. 5635

14/07
2016

Al fine di garantire ed assicurare, nel comune interesse di tutte le parti, un più ordinato svolgimento delle udienze penali, dopo un proficuo scambio di opinioni con il Presidente f.f. del Tribunale di Foggia, Dott. Corrado DI CORRADO, e per esso il Giudice delegato, Dott. Antonio BUCCARO; il Procuratore della Repubblica di Foggia, Dott. Leonardo LEONE DE CASTRIS, e per esso il Procuratore Aggiunto, Dott. Giuseppe MURANO; il Giudice di Pace di San Severo, Dott. Antonio CAPRARO; il Giudice di Pace di San Severo, Dott.ssa Vilma RUSSO; il consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, Avv. Grazia CASALE; il presidente della Camera Penale di Capitanata, Avv. Gianluca URSINI, e per esso il vice-presidente, Avv. Giuseppe CASALE; il presidente della Sezione di Foggia dell'A.I.G.A., Avv. Valerio VINELLI, e per esso il consigliere nazionale dell'A.I.G.A., Avv. Simone MOFFA, si è concordato che le udienze penali si svolgano in modo da:

- 1) dare concretezza al precetto costituzionale del giusto processo;
- 2) assicurare la ragionevole durata di ogni processo;
- 3) garantire il pieno e regolare esercizio del diritto di difesa;
- 4) rispettare la dignità e le esigenze di imputati, persone offese, testimoni e di ogni altra persona coinvolta nel processo;
- 5) essere in linea con il protocollo per lo svolgimento delle udienze penali già adottato presso il Tribunale di Foggia.

Si è, pertanto, convenuto sull'applicazione, nello svolgimento delle udienze penali avanti ai Giudici di Pace di San Severo, delle seguenti regole condivise, denominate nel loro complesso "*protocollo per la regolamentazione dello svolgimento delle udienze penali avanti il Giudice di Pace*".

DISCIPLINA GENERALE DELL'UDIENZA

1. L'udienza penale dibattimentale inizia di regola alle ore 09,00 ed è organizzata dal Giudice in modo tale che non si protragga oltre le ore 14,00, fatte salve le esigenze derivanti da situazioni particolari, e comunque nel rispetto dei termini di orario previsti per il personale di cancelleria.
2. Il Giudice di Pace fa affiggere il ruolo sulla porta dell'aula entro le ore 08,30 del giorno fissato per l'udienza.

3. Il ruolo contiene l'elenco per fascia oraria dei processi identificati con l'indicazione del numero di registro generale del Giudice di Pace, il numero del registro generale delle notizie di reato, il nome dell'imputato e la fascia oraria in cui sarà chiamato il processo.
4. Il Giudice, il P.M. e i Difensori hanno rigorosamente l'obbligo di indossare la toga. Il Consiglio dell'Ordine ovvero la Camera Penale pone a disposizione degli Avvocati una toga.
5. All'inizio della trattazione di ogni processo ciascuna parte segnala al cancelliere d'udienza la presenza o meno dei propri testi. I testi sono successivamente chiamati a deporre a cura della parte che li ha citati.
6. Nelle udienze di rinvio successive alla prima, tutti i processi sono fissati secondo le fasce orarie di seguito indicate, in modo da consentire l'espletamento dell'istruttoria programmata ed evitare inutili attese alle parti e ai testimoni.
7. Quando, nel corso dell'udienza, le parti segnalano l'assenza di testimoni, o quando, imprevedibilmente, la trattazione di un processo si protrae in maniera tale da rendere necessario il differimento degli altri processi, il Giudice dispone con immediatezza i rinvii, anche sospendendo la trattazione del processo in corso.
8. I Difensori comunicano l'eventuale concomitante impegno professionale o altro legittimo impedimento che comporti il rinvio o il differimento dell'udienza appena ne vengono a conoscenza, o comunque appena possibile, segnalandolo anche alle altre parti interessate al medesimo procedimento.
9. Qualora nei giorni precedenti l'udienza sorgesse la necessità per il Giudice di rinviare l'intera udienza o singoli processi, il Giudice disporrà la comunicazione immediata del rinvio a mezzo e-mail al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che provvederà, con lo stesso mezzo, alla massima e tempestiva diffusione agli iscritti anche al fine, ove possibile, di informare le parti e i difensori provenienti da altri Fori.

PRIMA UDIENZA

Per ogni processo la prima udienza è destinata esclusivamente alla verifica della regolare costituzione delle parti, alla trattazione delle questioni preliminari, all'esperimento dell'obbligatorio tentativo di conciliazione, nonché alla dichiarazione di apertura del dibattimento e alle richieste di prova.

Non si provvederà, pertanto, alla citazione dei testi, periti o consulenti, né si procederà alla assunzione delle prove.

FASCE ORARIE

Il Giudice designa le fasce orarie di trattazione dei singoli procedimenti avendo presente i seguenti criteri:

- le udienze di prima comparizione vengono trattate dalle ore 09,00 alle ore 10,00 (I fascia);
- dalle ore 10,00 alle ore 12,00 vengono trattati processi con attività istruttoria (II fascia);
- dalle ore 12,00 alle ore 14,00 i processi che vengono per la discussione (III fascia);
- nessun processo può essere chiamato prima della fascia oraria indicata dal giudice, salvo diverso accordo fra tutte le parti processuali.

Nell'ambito della prima e della seconda fascia oraria (9,00-12,00) il Giudice, nel formare il ruolo, e comunque, nella effettiva trattazione, darà preferenza: ai giudizi con imputati detenuti, ai giudizi per i quali sussistono nullità o difetti di notificazione o evenienze (legittimo impedimento a comparire dell'imputato o del difensore, intervenuta remissione di querela, difetti di procedibilità, maturata prescrizione del reato etc.) che possano portare ad una immediata definizione del procedimento.

Nell'ambito di ciascuna fascia oraria ed in deroga all'ordine stabilito, il Giudice potrà trattare immediatamente processi con testi detenuti, portatori di handicap, ultra settantenni, provenienti da altre regioni o province, donne in stato di gravidanza, minori di età.

Le predette disposizioni, onde consentire un opportuno coordinamento, avranno effetto a far data dal 1 settembre 2016.

Foggia, 30 giugno 2016

Il Presidente del Tribunale a per esso il Giudice Coordinatore: dott. Antonio Bucci
Il Procuratore della Repubblica a per esso il dott. Giudice, Marzano
Il Giudice di Pace di San Severo
Il Giudice di Pace di San Severo
Il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati
Il Vice Presidente della Camera Penale
Il Consigliere Nazionale A.I.G.A.